



CITTÀ DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

DIREZIONE 3

AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Case Popolari

**BANDO DI CONCORSO INTEGRATIVO N. 2 DEL BANDO GENERALE N. 6
DEL 2009 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA**

BANDO DI CONCORSO INTEGRATIVO N. 2 DEL BANDO GENERALE N. 6 DEL
18/02/2009

INDETTO AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. 30 DICEMBRE 1972 N° 1035 E DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE 2 GENNAIO 1979 N° 1 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AI FINI DELLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DA VALERE PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI TUTTI GLI ALLOGGI CHE SARANNO COSTRUITI E/O ULTIMATI O DI RISULTA DISPONIBILI O CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI PER RISULTA NEL PERIODO DI EFFICACIA DELLA GRADUATORIA

Il presente Bando Integrativo è indetto ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 30.12.72 n. 1035 e s.m.i. e dell'art. 17 della Legge Regionale 02.01.79 n. 1, per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi popolari in corso di costruzione o da costruire nel Comune di Alcamo o che si rendessero disponibili nello stesso Comune, per risulta, nel periodo di efficacia della graduatoria.

Coloro che hanno partecipato al presente Bando di Concorso Generale n. 6, indetto dal Comune di Alcamo il 18/02/2009, e del bando integrativo n. 1 del 18/03/2013 non devono presentare la domanda a meno che non abbiano modificato la propria situazione e richiedono, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 30.12.72 n. 1035, la revisione del punteggio ottenuto mediante presentazione di domanda corredata da documentazione integrativa oltre che da quella indispensabile.

I PARTECIPANTI AL PRESENTE BANDO CONCORRONO:

All'assegnazione di alloggi popolari destinati alla generalità dei lavoratori e da assegnare in locazione semplice, di tutti gli alloggi che saranno costruiti e/o ultimati o di risulta, disponibili o che si

renderanno disponibili, nel periodo di efficacia della graduatoria e di quelli assegnati in via provvisoria e già abitati dai richiedenti a seguito di Ordinanza di requisizione del Sindaco.

Il canone mensile di locazione sarà quello previsto per legge.

All'atto della firma del contratto di locazione l'assegnatario sarà tenuto a versare un deposito a titolo di garanzia pari a due mensilità del canone di locazione.

Si precisa che:

- Una quota pari al 20% degli alloggi sarà riservata, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. 31 luglio 2003, n. 10, a favore delle coppie che intendano contrarre matrimonio o che lo abbiano contratto nei tre anni precedenti. L'assegnazione dell'alloggio è condizionata all'effettiva celebrazione del matrimonio. Il 20% della superiore quota di riserva è destinato a famiglie monoparentali con almeno un figlio minorenni convivente, nonché alle donne sole in stato di gravidanza;
- Una quota pari al 10% del numero complessivo dei suddetti alloggi è riservato prioritariamente ai cittadini portatori di handicap (stato accertato ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104) ai sensi del 6° comma dell'art. 6 della L.R. 18.4.1981 n. 68 ed agli anziani di età superiore ai 65 anni;
- La scelta degli alloggi situati nei piano terra, è riservata in via prioritaria, agli invalidi che hanno difficoltà di deambulazione, qualora gli assegnatari ne facciano richiesta.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

a norma dell'art. 2 del D.P.R. 30.12.1972 n. 1035, della L. 31/07/03 n. 10, del D.L.gvo 25/07/98 e s.m.i. e del D.L.gvo 10/11/2007 n. 251 i partecipanti debbono essere in possesso dei requisiti:

- A) Cittadinanza italiana** o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Sono ammessi inoltre, in condizione di parità con i cittadini italiani, i cittadini stranieri – a basso reddito – “residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima Regione” giusto quanto disciplinato dall'art. 11 della Legge n. 133/2008 e coloro i quali sono titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria così come riconosciuti ai sensi della Direttiva 2004/83/CE;
- B) Residenza anagrafica** o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Alcamo. E' ammesso altresì a partecipare al concorso il lavoratore emigrato all'estero, con avvertenza che il cittadino emigrato partecipando al presente concorso non può partecipare ad altro di altro Comune;
- C) Mancanza di titolarità, nel territorio del Comune di Alcamo, di diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, oppure di uno o più alloggi in qualsiasi località del territorio nazionale, che, dedotte le spese nella misura del 25%, consentano un reddito annuo superiore a € 206,59=;**
Si precisa che è da considerarsi adeguato un alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti il nucleo familiare del concorrente, e comunque, non inferiore a due e non superiore a cinque e che non sia stato dichiarato igienicamente non idoneo dall'autorità competente;
- D) Assenza di precedenti assegnazioni in proprietà** o con patto di futura vendita, di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o contributo o con il finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- E) Non fruiscono di un reddito annuo per il nucleo familiare superiore ad € 15.378,73** secondo quanto disposto dal Decreto n. 1890 del 30/07/19 del Dipartimento regionale delle infrastrutture e della mobilità – servizio 5° Assessorato Regionale, al netto delle diminuzioni previste dall'art.2 della L. n° 94 del 25/3/1982 (€ 516,46) e s.m.i. per ogni figlio a carico e ulteriore detrazione del 40% per i lavoratori dipendenti). Il reddito di riferimento, in applicazione della L. R. 5 febbraio 1992, n. 1 art. 10, è quello imponibile.
- F) Non avere occupato illegalmente un alloggio di edilizia residenziale pubblica o se lo si ha occupato averlo rilasciato bonariamente da almeno 12 mesi dall'indizione del presente bando.** (Legge 8 agosto 1977 n. 513, art.26).

In relazione a quanto previsto nei predetti punti C) ed E), si intende per nucleo familiare la famiglia costituita dal capo famiglia, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali riconosciuti ed adottivi o affiliati, con lui conviventi.

Fanno parte, altresì, del nucleo familiare: gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado, purché stabilmente conviventi con il concorrente, da almeno due anni dalla data della pubblicazione del presente bando e sia dimostrata nelle forme di legge.

I collaterali e gli affini debbono risultare, inoltre, a carico del concorrente.

I requisiti di cui ai punti C) e D) debbono sussistere anche in favore dei componenti il nucleo familiare del concorrente.

I requisiti per concorrere all'assegnazione degli alloggi debbono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

Il requisito di cui alla lettera E) deve permanere alla data di assegnazione, con riferimento al limite vigente a tale data.

Ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 30.12 1972 n. 1035, qualora prima della consegna dell'alloggio venga accertata la mancanza nell'assegnatario di qualcuno dei requisiti o qualcuna delle condizioni che avevano influito nella sua collocazione in graduatoria, la consegna sarà sospesa e si procederà ad idonea istruttoria che potrebbe comportare l'annullamento dell'assegnazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente concorso, debbono essere compilate unicamente sui moduli, appositamente predisposti dal Comune di Alcamo, in distribuzione presso la **Direzione 3 Affari Generali, Risorse Umane e Servizi alla Persona - Ufficio Alloggi Popolari sito in Giovanni Verga n. 65.**

Nei predetti moduli di domanda è contenuto un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è invitato a rispondere con la massima esattezza.

Detto questionario è formulato con preciso riferimento ai vari casi prospettati dall'art.7 del D.P.R. 30.12.1972, n. 1035 e riguarda le condizioni ed i requisiti il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi previsti dalla richiamata disposizione legislativa.

In calce alla domanda il concorrente deve sottoscrivere un'apposita dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per esso concorrente e per i componenti il suo nucleo familiare. La dichiarazione non veritiera è punita ai sensi della legge penale.

La firma deve essere apposta in calce alla domanda e deve essere autenticata nei modi previsti dal 3° comma dell'art 38 del D.P.R. N° 445/2000.

Le dichiarazioni non veritiere sono punite ai sensi della legge penale.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA **IN CARTA LIBERA DA PRODURRE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA.** **(a pena di non ammissione al concorso)**

Per tutti i partecipanti:

1) I documenti o le dichiarazioni attestanti i casi particolari, come indicato dal modulo. È comunque in facoltà dei concorrenti allegare alla domanda quei documenti che ritenessero utili;

Ai fini dell'ammissione alla riserva del 10%, gli invalidi e per i portatori di handicap, a pena di non ammissione alla riserva, dovranno produrre certificato rilasciato dall'A.S.P. attestante l'invalidità con gravi difficoltà di deambulazione; la riserva è ammissibile anche nel caso in cui tali soggetti fanno parte di un nucleo familiare.

I DOCUMENTI DI CUI SOPRA TUTTI IN CARTA LIBERA E RIFERITI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DEBbono ESSERE PRESENTATI UNITAMENTE ALLA

DOMANDA A PENA DI NON AMMISSIONE AL CONCORSO. IL REDDITO DA DIMOSTRARE È QUELLO RELATIVO ALL'ANNO 2020

DOCUMENTAZIONE

IN CARTA LIBERA DA PRODURRE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA NEL CASO IN CUI RICORRANO I PRESUPPOSTI SOTTO ELECATI

- 1) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando: in baracca, stalla o grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in altro locale, procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica e in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienicamente regolamentari, quali soffitta, sottoscala bassi e simili:
 - a) Attestato dell'Ufficio di Igiene pubblica dell'A.S.P. n.9, indicante la classificazione dell'immobile in atto occupato dal richiedente;
 - b) Dichiarazione sostitutiva indicante le variazioni domiciliari del richiedente relative agli ultimi due anni dalla data del bando;

- 2) Se il richiedente coabita con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando, con uno o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due persone:
 - a) Autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente, integrato da una dichiarazione dello stesso richiedente in ordine al grado di parentela;
 - b) Autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente ed attestante lo stato ed il motivo della coabitazione ed il relativo periodo di tale circostanza. La condizione del biennio non è richiesta quando si tratta di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità e di imminente pericolo di crollo riconosciuto dalle Autorità competenti.

- 3) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che, per pubblica calamità, o per altre cause, deve essere abbandonato in seguito ad ordinanza di sgombero dell'Autorità competente, intimata non oltre tre anni prima dalla data del presente Bando:
 - a) Copia dell'ordinanza di sgombero, oppure certificato dell'autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della relativa motivazione;

- 4) Se il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio:
 - a) Attestato rilasciato dall'autorità competente: statale, regionale, comunale che ha emesso il provvedimento di data non superiore a tre anni rispetto alla data di pubblicazione del presente bando;

- 5) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in alloggio superaffollato (da due a tre persone a vano utile):
 - a) Certificato dell'Ufficio Tecnico comunale indicante l'esatta composizione dell'alloggio e la superficie dei singoli vani o relativa autocertificazione

- 6) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici e che presenti umidità

permanente dovuta a capillarità condensa o idroscopicità, ineliminabili con normali interventi manutentivi:

- a) Certificato dell'Ufficio Igiene pubblica dell'A.S.P. n.9, contenente la dettagliata indicazione delle cause di antigienicità ai sensi dell'art. 7, punto 4, lettera b, del D.P.R. 30/12/1972 n° 1035;
- 7) Se il richiedente vive, alla data di pubblicazione del presente bando, separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel comune sede di lavoro, distante oltre otto ore con gli ordinari mezzi pubblici e di trasporto dal luogo di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo al nucleo familiare stesso:
 - a) Dichiarazione sostitutiva indicante il luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
 - b) Contratto di locazione regolarmente registrato ed eventualmente rinnovato;
 - 8) Se il richiedente abita in un alloggio il cui canone di affitto risulti incidere nella misura non inferiore del 25% sulla capacità economica media quale sarà determinata in base all'art. 19 del D.P.R. 30/12/ 1972 n° 1035;
 - 9) Se il richiedente è grande invalido civile o militare, che non svolga alcuna attività lavorativa:
 - a) Certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da una Autorità competente riconosciuta;
 - 10) Se il richiedente o i componenti del suo nucleo familiare sono titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria così come riconosciuti ai sensi della Direttiva 2004/83/CE:
 - a) Certificato del Prefetto della Provincia di residenza del richiedente;
 - 11) Se il richiedente è lavoratore dipendente emigrato all'estero:
 - a) Attestato dell'Autorità Consolare esistente nel luogo di lavoro;
 - 12) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che deve essere abbandonato in seguito ad ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto, anche per morosità, che non sia stato espressamente intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità:
 - a) Copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso;
 - 13) Se il richiedente ha a carico una famiglia costituita da non oltre tre anni dalla data del presente bando:
 - a) certificato di matrimonio o autocertificazione relativa alla data dell'avvenuto matrimonio;
 - 14) Se si tratta di famiglia monoparentale con almeno un figlio minorenni convivente:
 - a) Certificato che attesti tale stato;
 - 15) Se si tratta di donna sola in stato di gravidanza:
 - a) Certificazione medica che attesti tale stato
 - 16) Se il nucleo familiare è composto da: 3 unità; 4 unità; 5 unità; 6 unità 7 unità; 8 unità:
 - a) Dichiarazione contestuale alla domanda;

17) Se il reddito del nucleo familiare complessivo annuo al netto degli oneri fiscali e contributivi in applicazione del punto 6 dell'art. 7 del D.P.R. n. 1035 del 30/12/1972 è non superiore a € 3.098,74 punti 5 o non superiore a € 4.131,66 punti 4 o reddito da € 4.131,67 a € 5.164,57 punti 3 (art. 29 della L.R. 22 del 6/4/1996):

a) Fotocopia della dichiarazione dei redditi riferita all'anno 2020 (mod. CUD – 730 – UNICO – o dichiarazione sostitutiva unica;

18) Se il richiedente ha compiuto il 65° anno di età, se è invalido con gravi difficoltà di deambulazione, se del nucleo familiare fa parte uno o più soggetti portatori di handicap:

a) Dichiarazione contestuale alla domanda, corredata da certificazione medica rilasciata dall'A.S.P. competente.

SARÀ TENUTO CONTO IN SEDE DI ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO SOLTANTO DEI DOCUMENTI PRESENTATI UNITAMENTE ALLA DOMANDA E DI QUELLI COMUNQUE PRESENTATI ENTRO LA SCADENZA DEI TERMINI MASSIMI PREVISTI DAL BANDO STESSO PERTANTO SEMPRE AI FINI DEL PUNTEGGIO NON SONO VALUTABILI I DOCUMENTI PRESENTATI SUCCESSIVAMENTE.

RACCOLTA DELLE DOMANDE PUBBLICITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet, all'Albo Pretorio del Comune.

Copia del bando sarà inviata altresì all'I.A.C.P. di Trapani per la pubblicazione all'Albo dell'Ente.

Le domande relative al presente concorso, debitamente sottoscritte e corredate come sopra, dovranno essere presentate al Comune di Alcamo tassativamente entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando per i residenti in Italia; entro centoventi giorni per i lavoratori emigrati all'estero nell'area europea ed entro centocinquanta giorni per quelli residenti nell'area extra europea.

Le domande potranno pervenire anche a mezzo di raccomandata postale, però, ai fini dell'ammissione al concorso, la domanda dovrà risultare spedita entro il sopra indicato termine.

Nessuna responsabilità viene assunta dal Comune per eventuali disguidi delle domande spedite per posta. Saranno esclusi dal concorso i concorrenti che abbiano presentato la domanda dopo la scadenza del suddetto termine.

Saranno altresì destituite di ogni validità tutte le domande inoltrate precedentemente al presente bando.

Le domande, a cura dell'Ufficio Popolari di Alcamo, saranno inoltrate allo IACP di Trapani affinché provveda all'istruttoria in esecuzione alla circolare 2 maggio 2005 dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA- RICORSI

Il Responsabile della Direzione 3 Affari Generali, Risorse Umane e Servizi al Cittadino del Comune di Alcamo, in base agli elementi risultanti dalle domande e confermati dalla istruttoria effettuata dall' I.A.C.P. di Trapani, procederà alla redazione della graduatoria provvisoria, che sarà pubblicata per quindici giorni consecutivi tramite affissione della stessa all'Albo Pretorio del Comune e nella sede dell'I.A.C.P. di Trapani e l'avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta della Regione Siciliana e sul sito istituzionale del Comune di Alcamo.

Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria provvisoria a mezzo del servizio postale.

Contro detta graduatoria provvisoria gli interessati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.S. o, per i lavoratori emigrati all'estero, dalla data di ricezione della comunicazione di cui al comma precedente - possono inoltrare opposizione in carta semplice al Comune.

Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente, i documenti che egli avrebbe dovuto presentare nel termine all'uopo fissatogli dal Comune di Alcamo.

Esaurito l'esame delle opposizioni, il Comune di Alcamo, formulerà la graduatoria definitiva, previa esecuzione dei previsti sorteggi tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

Quest'ultima graduatoria viene pubblicata con le stesse modalità e formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

L'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto in base alla graduatoria definitiva è effettuata ai sensi dell'art. 11 del citato D.P.R. n° 1035 del 30.12.1972, al quale si rimanda per quanto non contemplato nel presente Bando.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione 3 Affari Generali, Risorse Umane e Servizi alla Persona – Ufficio alloggi Popolari, sito in via G. Verga n. 65. – R.U.P. D.ssa Rosa Scibilia e-mail: rscibilia@comune.alcamo.tp.it – Responsabile del Procedimento Cipolla Giuseppe e-mail: gcipolla@comune.alcamo.tp.it – Tel. 0924-21694/21695.

Alcamo li _____

IL DIRIGENTE DI SETTORE
